

## Tutte Le Avventure Dei Corsari Enewton Classici

A captivating mix of adventure, romance and comedy, *The Son of the Red Corsair* is the story of Enrico of Ventimiglia, an Italian gentleman disguised as a corsair who fights his way through the Spanish conquests of Central America in search of the half-sister he has never met, the child of his father's second wife, the daughter of Darien's Grand Cacique. In his adventures he is accompanied by a handful of colorful characters including the ever-faithful Mendoza, the French gentleman-turned-buccaneer Buttafuoco, and the boisterous Don Barrejo, as well as the beautiful Marquise of Montelimar and various bands of the Pirates of the Caribbean." simple characters and vivid action that have changed the panorama of literature for young readers." -El Poder de La Palabra

A cura di Sergio Campailla Edizione integrale «Uomini del mare! Uditemi! Io giuro su Dio, su queste onde che ci sono fedeli compagne e sulla mia anima, che non avrò bene sulla terra finché non avrò vendicato i miei fratelli uccisi da Wan Guld! Che le folgori incendino la mia nave; che le onde mi inghiottano assieme a voi; che i due corsari che dormono sotto queste acque, negli abissi del Gran Golfo, mi maledicano; che la mia anima sia dannata in eterno, se io non ucciderò Wan Guld e sterminerò la sua famiglia come egli ha distrutto la mia!». Con questo tremendo giuramento il conte di Ventimiglia, divenuto il Corsaro Nero, uno dei personaggi più suggestivi creati dalla fantasia di Salgari, promette di vendicare la propria famiglia annientata da un crudele nemico. Ma il destino vorrà che la fanciulla amata dal Corsaro Nero... «Una voce robusta, che aveva una specie di vibrazione metallica, s'alzò dal mare ed echeggiò fra le tenebre, lanciando queste parole minacciose: – Uomini del canotto! Alt! O vi mando a picco!...» Emilio Salgari (Verona 1862 – Torino 1911) compì l'apprendistato letterario collaborando a diversi giornali, come «La Nuova Arena», presso cui pubblicò anche i suoi primi racconti. Raggiunse un vastissimo successo di pubblico con una lunga serie di romanzi d'avventura ambientati in paesaggi esotici e centrati su eroi come Sandokan e il Corsaro Nero. Ma gli ultimi anni della sua vita furono tragici: le precarie condizioni economiche, la cattiva salute, la perdita progressiva dell'ispirazione narrativa e infine il ricovero della moglie in manicomio ridussero lo scrittore alla disperazione, fino al gesto drammatico con cui pose termine ai suoi giorni. Di Salgari la Newton Compton ha pubblicato *Le Tigri di Mompracem*, *Il Corsaro Nero* e *Sandokan*. I pirati della Malesia, e nella collana "I Mammut" Tutte le avventure di Sandokan.

L'uomo è fatto per esplorare. Per viaggiare. Viaggiare è uscire da sé stessi, aprire la mente, disporsi ad incontrare ciò che è diverso da noi. Ci sono terre appartate, a tratti inesplorate, che sembrano volerci fare da specchio. Attraverso i loro silenzi vediamo meglio dentro noi stessi, percepiamo finalmente la nostra vera essenza, la nostra non essenza. Siamo in fondo fatti di aria, particelle che volano all'infinito, senza un percorso delineato, come stelle impazzite. Le onde del mare, cupe, gelide, ci circondano misteriose, nelle loro tempeste. Le vette aguzze sfiorano il cielo. Ogni cosa sembra troppo grande per noi. Lottiamo contro gli elementi, lottare è il nostro destino, il nostro istinto di sopravvivenza. Lottiamo contro la pioggia torrenziale che sfascia il sentiero sotto i nostri passi, lottiamo per restare in piedi nel fango. Cadiamo e ci risolviamo, puntandoci sulle gambe stanche, ma mai arrese. Ed è allora che ci poniamo di fronte ad interrogativi importanti, a questioni irrisolte, domande che nascono nella notte dei tempi, e che accompagnano l'uomo attraverso il suo destino. Qual è il nostro posto? Qual è la nostra collocazione all'interno dell'universo?

Tutte le avventure dei corsari Newton Compton Editori

I cicli completi della jungla e dei pirati della Malesia • *Le Tigri di Mompracem* • I misteri della jungla nera • I pirati della Malesia • *Le due Tigri*

• Il Re del Mare • Alla conquista di un impero • Sandokan alla riscossa • La riconquista di Mompracem • Il Bramino dell'Assam • La caduta di un impero • La rivincita di Yanez A cura di Sergio Campailla Edizioni integrali Alla fine dell'Ottocento il giovane Salgari, innamorato del mare e dei suoi misteri, varca le frontiere della geografia e del classicismo e scopre una sorta di Neverland, un territorio colorato ed esotico, immenso e affascinante. È un'esplosione liberatrice di vitalità, nel segno del gioco e della trasgressione, per sé e per i suoi lettori. Nasce la leggenda corsara di Sandokan, l'eroe quasi immortale, e dei suoi formidabili tigrotti. Le isole di Mompracem e di Labuan, la giungla nera e il delta acquitrinoso del Gange, l'universo notturno dei sotterranei entrano nell'immaginario collettivo, con le risorse di un linguaggio tecnico di indubbia suggestione e un ritmo narrativo che valorizza i colpi di scena. Una fortuna popolare che continua sino a oggi, in una società così diversa da quella di allora, nella letteratura, nel cinema, nell'espressione artistica e musicale. Le Tigri di Mompracem, I misteri della jungla nera, I pirati della Malesia, Sandokan alla riscossa, La rivincita di Yanez: sono alcuni dei titoli divenuti ormai a tutti familiari. Con il ciclo di Sandokan, che accompagna l'evoluzione creativa dello scrittore, qui per la prima volta pubblicato nella sua interezza in un volume unico, il regno dell'infanzia non è più un intervallo iniziale da superare, ma un tempo perenne dell'avventura e dello spirito. Emilio Salgari (Verona 1862 – Torino 1911) compì l'apprendistato letterario collaborando a diversi giornali, come «La Nuova Arena», presso cui pubblicò anche i suoi primi racconti. Raggiunse un vastissimo successo di pubblico con una lunga serie di romanzi d'avventura ambientati in paesaggi esotici e centrati su eroi come Sandokan e il Corsaro Nero. Ma gli ultimi anni della sua vita furono tragici: le precarie condizioni economiche, la cattiva salute, la perdita progressiva dell'ispirazione narrativa e infine il ricovero della moglie in manicomio ridussero lo scrittore alla disperazione, fino al gesto drammatico con cui pose termine ai suoi giorni. Di Salgari la Newton Compton ha pubblicato, oltre a Tutte le avventure di Sandokan nella collana I Mammut, Le Tigri di Mompracem e Il Corsaro Nero anche in volume singoli.

Metà del Seicento: Inghilterra e Francia combattono contro la potenza degli spagnoli e iniziano ad inviare navi corsare in scorribanda per l'Oceano per combattere quelle nemiche e danneggiare così il commercio delle loro colonie e nel 1625 due navi, con a bordo i primi corsari, gettano l'ancora davanti all'isola di San Cristoforo e vi si stabiliscono. Ma una nave spagnola distrugge dopo cinque anni la loro base e i pochi che riescono a sopravvivere trovano un rifugio all'isola della Tortuga facendone la base di partenza per tutte le loro spedizioni. Gli abitanti di Santo Domingo però, vedendo che il loro commercio è in pericolo, dopo un attacco riescono a sconfiggerli e ad allontanarli. Un giorno però, i bucanieri e i filibustieri riescono a far ritorno all'isola. Arriva intanto alla Tortuga un nobile italiano circondato dal mistero, un certo Emilio signore di Ventimiglia, Valpenta e Roccabruna. Durante un assedio in Europa, durante la guerra fra Francia e Spagna, gli spagnoli tagliata la ritirata comprano un duca fiammingo, Van Guld, ordinandogli di tradire i superstiti italo-francesi rifugiatisi in una rocca. Riesce nel suo malvagio piano, ma uccide il fratello maggiore di Emilio, che, dopo essersi miracolosamente salvato dalla carneficina degli Spagnoli, per vendicarsi lo insegue nei Caraibi dove lui e i suoi due fratelli diventano il Corsaro Nero, Rosso e Verde(nero). Il romanzo ha inizio quando due filibustieri, Carmaux e Van Stiller, vengono ripescati dalla "Folgore", nave filibustiera appartenente a Emilio di Roccabruna, conte di Valpenta e di Ventimiglia, conosciuto come il Corsaro Nero. Una volta a bordo, i due raccontano al terribile comandante che suo fratello, Enrico di Ventimiglia conosciuto come il Corsaro Rosso era stato impiccato nella piazza di Maracaibo per ordine di Van Guld, governatore della città. Emilio decide così di recarsi a Maracaibo per sottrarre il cadavere del fratello e, reclutati Carmaux e Van Stiller, affida il comando della nave a Morgan, suo luogotenente. Dopo aver catturato una guardia spagnola e guadagnato l'aiuto di Moko, un africano eremita, i filibustieri giungono a Maracaibo. Dopo numerose avventure il Corsaro riesce a rapire la salma del fratello e a imbarcarsi sulla Folgore dove, dopo aver celebrato il funerale del fratello, giura solennemente che sterminerà Van Guld e tutta la sua famiglia. Sulla strada del ritorno per la

Tortuga, i filibustieri assaltano una nave spagnola che trasporta una bionda fanciulla che si fa chiamare Honorata Willerman, duchessa di Weltrendrem, di cui Emilio si innamora, ricambiato. Dopo essersi imbattuti in un terribile uragano la nave giunge finalmente alla Tortuga. Qui il racconto s'interrompe e l'autore introduce una parentesi storica, citando le imprese di grandi filibustieri realmente esistiti e spiegando cosa siano la filibusteria e la bucaneria. Ha poi inizio il racconto della spedizione per assalire Maracaibo. La caccia di Emilio lo porta, insieme a Carmaux, Wan Stiller, Moko e il soldato che avevano catturato poco tempo prima, promosso a guida del drappello, nella foresta vergine. Lì il gruppo incontrerà coguari e puzzole, vampiri, sabbie mobili e antropofagi. Giunti quasi alla meta, il soldato e Moko si fermano, mentre i tre filibustieri proseguono la caccia. Seguirà uno scontro contro le forze di Van Guld e l'assalto a Gibraltar. Finite queste avventure pericolose, il Corsaro scoprirà che Honorata è in realtà la figlia di Van Guld e, combattuto tra onore e amore, farà imbarcare la giovane su una scialuppa e l'abbandonerà in mare con enorme dolore. Il romanzo si conclude con Carmaux che dice al suo amico Wan Stiller: «Guarda lassù! Il Corsaro Nero piange».

I GRANDI CLASSICI PER RAGAZZI. Sandokan è ricco, forte e persino bello, ma soprattutto è il capo indiscusso di una torma di terribili pirati che dominano i mari malesi. Gli inglesi gli hanno sterminato la famiglia e la sua sete di vendetta pare insaziabile. Tutte le sue certezze si sgretolano però all'apparire della bellissima Marianna, una fanciulla da sottrarre al nemico anche mettendo in discussione la propria intera vita.

Lappassionante ricerca di un favoloso tesoro su un'isola sperduta della Nuova Caledonia, indicata come la Montagna Azzurra... Edizione supereconomica in eBook realizzata in occasione del Centenario dalla morte di Emilio Salgari, nato a Verona il 21 agosto 1862 e scomparso a Torino il 25 aprile 1911. Ecco tutte le sue opere disponibili in ePub in questa Edizione Speciale: IL CICLO DEI PIRATI DELLA MALESIA - «I misteri della giungla nera» (1895) - «Le Tigri di Mompracem» (1900) - «I Pirati della Malesia» (1896) - «Le due Tigri» (1904) - «Il Re del Mare» (1906) - «Alla conquista di un impero» (1907) - «Sandokan alla riscossa» (1907) - «La riconquista di Mompracem» (1908) - «Il Bramino dell'Assam» (1911) - «La caduta di un impero» (1911) - «La rivincita di Yanez» (1913). IL CICLO DEI PIRATI DELLE ANTILLE - «Il Corsaro Nero» (1898) - «La Regina dei Caraibi» (1901) - «Jolanda, la figlia del Corsaro Nero» (1905) - «Il figlio del Corsaro Rosso» (1908) - «Gli ultimi filibustieri» (1908). IL CICLO DEI CORSARI DELLE BERMUDE - «I Corsari delle Bermude» (1909) - «La Crociera della Tuonante» (1910) - «Straordinarie avventure di Testa di Pietra» (1915). ED ANCORA: - «La Favorita del Mahdi» (1887) - «Le Meraviglie del Duemila» (1907) - «Il Tesoro della Montagna Azzurra» (1907) - «Avventure fra le Pelli Rosse» (1900).

William Mac-Lellan ha subito un grave torto che ha mutato il corso della sua vita. Il marchese d'Halifax, l'arrogante e cinico fratellastro, gli ha sottratto la donna amata, Mary di Wentwort. Egli, che ha sangue francese nelle vene, ha rinnegato la sua patria adottiva (il Regno di Gran Bretagna) per vendicarsi, ponendo la sua spada e la sua nave, la Tuonante, a servizio della causa americana. Il giovane Baronetto sa, infatti, che la sua amata si trova proprio a Boston, tenuta dagli inglesi, e cinta d'assedio dagli insorti americani. Egli lascia la sua corvetta nel porto come appoggio alle navi americane e con una lancia tenta di raggiungere il porto per liberare la fanciulla. Lo accompagnano, nell'audace impresa, due singoli personaggi: il mastro d'equipaggio Testa di Pietra, un bretone tutto d'un pezzo e rotto a tutte le astuzie, e il giovane gabbiero Piccolo Flocco. Nonostante l'infuriare

dell'assedio William Mac-Lellan sa che il momento è propizio per passare inosservato. Gli inglesi sono impegnati a respingere il nemico e a mantenere il controllo della popolazione che minaccia di sollevarsi trovandosi con poco cibo e scarsa acqua. Ma, come sempre avviene nei romanzi di Emilio Salgari, ogni progetto ha i suoi imprevisti. L'impresa, contrastata da circostanze altramente drammatiche, rispinge l'avventura salgariana in alto mare, in una guerra corsara contro navi inglesi che tentano di forzare il blocco. Mentre gli insorti americani riescono vittoriosi (il presidio inglese di Boston è infatti costretto ad arrendersi) meno felice è l'epilogo della vicenda privata di William Mac-Lellan. Il marchese d'Halifax sembra vincere e con la sua prigioniera scompare all'orizzonte con una veloce fregata. Ma la battaglia finale è solo rimandata al secondo libro del ciclo: La crociera della Tuonante. Quella della dissidenza, della ribellione al potere e alle società è una storia senza tempo e senza spazio: ripetitiva, logorante, drammatica, utopica. Si racconta in ogni dove, in qualsiasi epoca. Seguirne le impronte, significa viaggiare per cinque continenti, osservare civiltà diverse, luoghi e ambientazioni molteplici e distanti, avventurarsi tra eroi e malviventi di ogni sorta, cuori impavidi e gente senza scrupolo, profittatori, sfruttatori, signori dalla mano violenta, dal potere arbitrario, liberatori, avventurieri, capipopolo. La stagione del romanticismo, di più, consente di immergersi intimamente nelle più appassionate storie di banditi, masnadieri, scorridori, corsari, direttamente dalle pagine di narratori di grande suggestione, attraverso la letteratura, le riviste di geografia e viaggi, i giornali illustrati, le cronache, le tradizioni popolari. Ai confini dello stato e ai margini della società, del resto, oltre i semplici rigurgiti criminali, il brigante rappresenterà sempre la minaccia per eccellenza: la speranza di un sovvertimento delle condizioni generali di vita, l'incombente timore dello smantellamento delle gerarchie codificate dalla legge, il senso della rivolta, dei sogni istintivi di uguaglianza e fraternità, di libertà dai padroni e dalla fatica insostenibile. Può l'orgoglio superare il sentimento dell'amore? È questo il tema che si sviluppa nel presente romanzo, ove i protagonisti, attraverso una fitta corrispondenza, giungeranno alla conclusione della vicenda. Alexandre è un povero poeta che da sempre ama Blanche, la quale in gioventù ha preferito un altro a lui. Rimasta vedova non fa nulla per ritrovarla, ma il caso la mette sulla sua strada. Piano, piano, l'antico amore risorge, ma per Alexandre esso è un tormento senza fine, per due ordini di motivi ben precisi. Primo non sa se Blanche lo ama, secondo anche qualora l'amasse egli non può sposarla in quanto ella è ricca e lui povero.

Il ciclo completo • Il Corsaro Nero • La Regina dei Caraibi • Jolanda, la Figlia del Corsaro Nero • Il Figlio del Corsaro Rosso • Gli Ultimi Filibustieri A cura di Sergio Campailla Edizioni integrali D'istinto, dopo aver creato e ambientato il ciclo di Sandokan nel Borneo, nella Malesia e in India, ricavandone immediata popolarità, Salgari cerca nuovi spazi narrativi per la sua immaginazione e per il suo pubblico. Felice istinto, sulla carta geografica dispiegata sotto gli occhi, che gli spalanca adesso un orizzonte coloratissimo nel centro America, con le risorse dell'epopea corsara, il gusto di una libera trasgressione, un diverso esotismo. Manca sì un protagonista assoluto come Sandokan, ma lo scrittore supera la sfida inventiva, scoccando a ripetizione frecce dal suo arco, con fantasiose variazioni: il Corsaro Nero e il Corsaro Rosso, la pirateria al maschile e al femminile, le successive fasi generazionali dei personaggi. Ne deriva il vantaggio di situazioni fuori dallo standard dell'eroe statuario ma inevitabilmente troppo uguale a se stesso. In culture meno legate alla classicità, Stevenson aveva dato alle stampe già nel 1883 un bestseller mondiale come L'isola del tesoro, scoprendo un filone fortunatissimo che nel nostro secolo arriva alla saga multimiliardaria di Hollywood sui Pirati dei Caraibi, interpretata in maniera fenomenale da Johnny Depp e prodotta da un mago del serial contemporaneo come Jerry Bruckheimer. Ma in Italia il brevetto porta la firma di Salgari. In lui riconosciamo un precursore geniale, il custode prezioso dell'avventura e del regno dell'infanzia. Emilio Salgari (Verona 1862 – Torino 1911) compì l'apprendistato letterario collaborando a

diversi giornali, come «La Nuova Arena», presso cui pubblicò anche i suoi primi racconti. Raggiunse un vastissimo successo di pubblico con una lunga serie di romanzi d'avventura ambientati in paesaggi esotici e centrati su eroi come Sandokan e il Corsaro Nero. Ma gli ultimi anni della sua vita furono tragici: le precarie condizioni economiche, la cattiva salute, la perdita progressiva dell'ispirazione narrativa e infine il ricovero della moglie in manicomio ridussero lo scrittore alla disperazione, fino al gesto drammatico con cui pose termine ai suoi giorni. Di Salgari la Newton Compton ha pubblicato *Il Corsaro Nero*. *Le Tigri di Mompracem*, *Sandokan*. *I pirati della Malesia*, e i volumi unici *Tutte le avventure di Sandokan* e *Tutte le avventure dei corsari*.

Sotto le valorose spoglie del paladino cristiano Capitan Tempesta si cela la bella Eleonora, duchessa d'Eboli, che combatte i turchi per salvare la vita dell'amato. Smascherata, finirà per innamorarsi perdutamente del proprio nemico, il Leone di Damasco, a fianco del quale dovrà fronteggiare una misteriosa minaccia. Lo scontro finale tra bene e male avrà luogo durante la battaglia di Lepanto, nodo cruciale nel conflitto tra cristiani e turchi. I due romanzi - pubblicati nel 1905 e nel 1910 - rappresentano uno dei migliori esempi della fervidissima immaginazione di Salgari: personaggi che sembrano appena usciti da un poema cavalleresco, intrecci ricchi d'azione e suspense, scambi di identità, innamoramenti fatali e odi disperati.

This edition of the of "The Son of the Red Corsair" is the only English translation of the Italian "Il figlio del corsaro rosso" by Emilio Salgari, an Italian writer of adventure and science fiction stories for readers of all ages young at heart. His books are regarded as classics and are still in print many years after their initial publication. They have been translated in several languages and, besides Italy, they are especially popular in the Spanish speaking world. A prolific writer, Salgari authored 80 novels and about 150 short stories. A captivating mix of adventure, romance and comedy, *The Son of The Red Corsair* is the story of Enrico of Ventimiglia, an Italian gentleman disguised as a corsair, as he fights his way through the Spaniards conquerors of Central America in search of the half-sister he has never met, the child of his father's second wife, the daughter of Darien's Gran Cacique. In his adventures he is attended by a handful of colorful characters like the faithful Mendoza, Buttafuoco, a French gentleman turned buccaneer, and the boisterous Don Barrejo. Helping him are also the beautiful Marquise of Montelimar and the bands of the Pirates of the Caribbean.

Forse, ancora prima di Atlantide, esisteva sulla Terra il Continente di Moar. Un Continente affascinante e misterioso su cui coesistevano razze e civiltà, la cui evoluzione, sia biologica che intellettuale, aveva seguito orologi diversi. Delimitato dal Mare del Nord e del Sud e da quello Occidentale e Orientale, su di esso vi si potevano trovare sei regni: Il Regno degli Uomini-Aquila, il Regno degli Invisibili, il Regno dei Morti-Viventi, il Regno degli Uomini-Bestia, Il Regno della Magia e il Regno del Grande Lago. Regni separati tra loro da una invisibile e impenetrabile barriera. Nonostante ciò, a volte delle crepe temporali, facevano sì che si aprissero varchi ed allora era possibile penetrare da un regno all'altro. Ma questo succedeva raramente. Oltre questi regni sul Continente di Moar vi era la Terra Sconosciuta, una terra mai visitata da alcuno per le sue impossibili condizioni di vita. Condizioni causate sia da straordinari eventi atmosferici, sia dai suoi abitanti: il peggio della feccia umana. Avventurarsi nella Terra Sconosciuta equivaleva a morire. Altra terra quasi sconosciuta era quella chiamata delle Lande Desolate, poco abitata, priva di



